



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

26/29 giugno 2022

Guerra popolare e contro-rivoluzione

da: redspark.nu.en/

India

Squadra del CPI (maoist) ingaggia uno scontro a fuoco con le forze di sicurezza nel distretto di Bokaro

29 giugno 2022

Distretto di Bokaro, mercoledì 29 giugno 2022: si è appreso che mercoledì sarebbe scoppiato uno scontro a fuoco tra le forze di sicurezza e una squadra di quadri appartenenti al CPI (maoist) nel distretto di Bokaro in Jharkhand e poi i maoisti si sarebbero ritirati nelle fitte foreste, provocando il lancio di una massiccia operazione di rastrellamento.

Agendo su una soffiata, le forze di sicurezza stavano conducendo un'operazione di rastrellamento all'interno della foresta di *Dak Sadam* ai piedi del *Lugu Pahari*, quando una squadra del CPI (maoista) le ha notate e ha aperto il fuoco, dando inizio a uno scontro a fuoco e si sarebbero ritirati frettolosamente nelle fitte foreste, lasciando dietro di sé oggetti di uso quotidiano.

estratto da *fonte*:

<https://www.outlookindia.com/national/gun-battle-between-maoists-security-forces-in-jharkhand-news-205616>

Lotte e repressione

Germania

26 giugno 2022

In vista del vertice del G7, nove persone sono state arrestate durante una manifestazione a Monaco di Baviera, tra l'altro per aver violato il divieto d'indossare maschere, ma anche, per 2 di loro, con l'accusa d'aver aggredito poliziotti. L'arresto di una persona ricercata dalla polizia verso la fine della marcia di protesta ha innescato un breve scontro con i manifestanti. Poco prima, i manifestanti hanno acceso diversi fumogeni. In questo contesto, la polizia ha affermato che le violazioni della legge sugli esplosivi sono attualmente l'oggetto di un'inchiesta. Alla manifestazione hanno preso parte circa 5.000 persone e diverse sono state ferite da poliziotti mobilitati in gran numero (3.000).

Ecuador

26 giugno 2022

La sera di sabato 25 giugno, il presidente Lasso ha posto fine allo stato d'emergenza dichiarato 8 giorni fa in sei delle 24 province del Paese, le più segnate da manifestazioni. Questo coprifuoco prevedeva la



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

mobilitazione dell'esercito e un coprifuoco notturno di 7 ore per 3 province, tra cui *Pichincha*, il cui capoluogo è *Quito*. Quasi 14.000 manifestanti indigeni sono mobilitati in tutto il Paese per protestare contro l'aumento del costo della vita e chiedere soprattutto un calo dei prezzi dei carburanti. Gli scontri hanno provocato 6 morti e decine di feriti. Quito è in gran parte paralizzata e i suoi accessi sono bloccati con numerosi posti di blocco. I manifestanti hanno tentato due volte, giovedì 23 e venerdì 24 giugno, di penetrare nei locali dell'Assemblea nazionale, da dove sono stati respinti dalla polizia.

Turchia

26 giugno 2022

Anche prima dell'inizio della manifestazione, la polizia antisommossa ha fatto irruzione nei caffè e nelle strade del distretto di *Cihangir* intorno alla famosa *piazza Taksim*, arrestando le persone presenti. Secondo il conteggio fatto dagli organizzatori della marcia, complessivamente circa 200 persone sono state arrestate in più ondate. Alcune, tra cui il fotografo di AFP (Agence France-Presse, n.d.t.), *Bülent Kilic*, sono stati rilasciate poco prima delle 23, oltre 6 ore dopo il loro arresto. Ma la maggior parte degli arrestati è ancora nelle mani della polizia. Anche nella città di *Izmir* (Smirne) ovest sono state arrestate 12 persone. Come ogni anno ormai, la *Pride March* è stata bandita dal governatore della città, ma centinaia di manifestanti che sventolavano bandiere arcobaleno si sono radunati nelle strade adiacenti a *piazza Taksim*, completamente chiusa al pubblico. Dopo una spettacolare sfilata nel 2014 di oltre 100000 persone a *Istanbul*, le autorità turche hanno gradualmente interdetto la *Pride March*, adducendo motivi di sicurezza.

Grecia

27 giugno 2022

Due persone sono state arrestate dopo che diversi attacchi con bottiglie molotov hanno preso di mira poliziotti a *Exarchia* all'alba di domenica 26 giugno. Diverse decine di manifestanti hanno occupato *Tositsa Street* e i vicoli circostanti, bloccandoli con cassonetti della spazzatura in fiamme. Un gruppo di manifestanti ha attaccato con bottiglie molotov la squadra di polizia antisommossa davanti agli uffici del *Pasok* (Movimento socialista panellenico, n.d.t.) a *Charilaou Trikoupis* e la squadra schierata davanti al ministero della Giustizia ad Atene. Altri scontri sono successi nelle vie *Navarino* e *Charilaou Trikoupis*. In precedenza, altri manifestanti avevano attaccato, sempre con bottiglie molotov, poliziotti del gruppo *DRASI* che stavano attraversando *Exarchia* in motocicletta. Gli scontri sono durati circa 2 ore. Un poliziotto è stato ferito ed è ricoverato in un ospedale militare. Gli scontri hanno prodotto danni materiali a parecchie vetture.

USA

27 giugno 2022

Nel pomeriggio di venerdì 24 giugno la Corte Suprema degli USA ha annullato la decisione "Roe v. Wade" (sulla libertà di abortire, n.d.t) dando ai singoli Stati il potere di autorizzare, limitare o vietare la pratica come meglio credono. A seguito di ciò, almeno 13 stati hanno già approvato leggi che vietano la maggior parte degli aborti: *Arkansas, Idaho, Kentucky, Louisiana, Mississippi, Missouri, North Dakota, Oklahoma, South Dakota, Tennessee, Texas, Utah* e *Wyoming*. L'Arizona ha due leggi contrastanti e il Senato dello Stato ha dovuto decidere. A *Phoenix*, la polizia ha affrontato un folto gruppo di manifestanti che stava cercando di



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

irrompere nell'edificio del Senato statale, sfondando finestre e forzando porte. Ai legislatori è stato ordinato di non lasciare l'edificio. Poliziotti hanno disperso in gran numero i manifestanti e legislatori hanno ripreso il loro calendario legislativo in un'apposita stanza sicura. Altri incidenti che hanno portato ad arresti sono successi a *Greenville* (South Carolina) e *Eugene* (Oregon).

Rojava

28 giugno 2022

"La Turchia avvierà nuove operazioni militari al confine siriano non appena i preparativi saranno completati", ha annunciato il presidente turco Recep Erdogan dopo una riunione di gabinetto presieduta lunedì 27 giugno nella capitale Ankara. Da maggio, i leader turchi hanno già annunciato un nuovo attacco su larga scala lungo il confine meridionale. Il piano è quello di creare una "zona di sicurezza" per 30 km in alcune parti della Siria settentrionale che la Turchia e i suoi alleati *jihadisti* non sono ancora riusciti a occupare. Il principale obiettivo delle operazioni necessarie a questo scopo sarebbero le città di *Manbij* e *Tel Rifat*.

Erdoğan ha anche affrontato il suo veto sull'adesione di Svezia e Finlandia alla NATO. I 30 Stati-NATO s'incontreranno a Madrid a partire da martedì 28 giugno, per un vertice di più giorni. A margine di questo vertice, ci sarà un nuovo tentativo di superare il veto turco, motivato dal presunto "sostegno" di questi Paesi al PKK e alle YPG. Il segretario generale della NATO, Jens Stoltenberg, incontrerà il premier svedese e il presidente finlandese ed Erdoğan.

Bruxelles

29 giugno 2022

" *Nulla da segnalare!* Da anni sono queste le uniche parole che il *Secours Rouge* consiglia ai/alle militanti interrogati dalla polizia. Ma la curiosità sulle tecniche dell'avversario è una buona cosa e la militanza deve navigare a stretto contatto tra questi due classici errori di fronte alla repressione: sopravvalutarla o sottovalutarla. Quanto alla polizia, come intende gli interrogatori? Come li prepara? Perché c'è un poliziotto "buono" e uno "cattivo" nelle stanze degli interrogatori? Tutte queste sono domande a cui questo piccolo film deve rispondere.

Questo video sarà proiettato per la prima volta nell'ambito della prima edizione della "festa autonoma" a Bruxelles. In previsione di nuove mobilitazioni una cosa è certa: i prossimi mesi e anni saranno pieni di iniziative sovversive e rivoluzionarie, e quindi di repressione e contro-insurrezione. Questo documento vuole quindi essere uno strumento in più per i/le militanti e i collettivi che si organizzano e si preparano contro la repressione.

Proiezione: giovedì 14 luglio (apertura ore 19, proiezione ore 20). Al *Sacco-Vanzetti*, 54 *Chaussée de Forest*, 1060 *Saint-Gilles*

Kurdistan

29 giugno 2022



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

La Turchia ha finito per revocare il veto all'adesione di Svezia e Finlandia al vertice della NATO a Madrid. Ha ottenuto dai due Paesi candidati l'impegno a non fornire alcun sostegno ai curdi siriani, a *"rifiutare e condannare il terrorismo in tutte le sue forme e manifestazioni nei termini più forti"* e a *"condannare inequivocabilmente ogni organizzazione terroristica che compia attacchi"* sul suolo turco. Inoltre, Svezia e Finlandia hanno confermato di considerare il PKK un'organizzazione terroristica e si sono impegnate a portare avanti *"la lotta al terrorismo con determinazione e risolutezza, conformemente alle disposizioni dei documenti e alle politiche della NATO"* assumendo *"ogni misura necessaria per rafforzare la legislazione nazionale al riguardo"*.

I Paesi, le cui capitali sono Stoccolma e Helsinki hanno inoltre convenuto di rafforzare la loro cooperazione con Ankara nella lotta al "terrorismo", attraverso un *"meccanismo strutturato a tutti i livelli"*, anche tra *"servizi di sicurezza e servizi di intelligence"*, e di indagare su *"ogni attività di finanziamento e reclutamento del PKK e di tutte le altre organizzazioni terroristiche"*. Secondo l'accordo, *"Finlandia e Svezia tratteranno le richieste di espulsione o estradizione di persone sospettate di terrorismo in modo rapido e completo, tenendo conto delle informazioni, delle prove e di quanto comunicato dal servizio intelligence"* da Ankara e *"stabiliranno i quadri giuridici bilaterali necessari per la cooperazione in materia di sicurezza con la Turchia, in conformità con la Convenzione europea sull'extradizione"*. Infine, sono state revocate le restrizioni alla vendita di armi e attrezzature militari alla Turchia. *"La Turchia ha ottenuto ciò che voleva"*, ha commentato l'ufficio del presidente Erdogan dopo l'annuncio dell'accordo.

Palestina

29 giugno 2022

L'esercito israeliano, il servizio di sicurezza interna dello *Shin Bet* e la polizia di frontiera hanno effettuato nuove incursioni in Cisgiordania durante la notte fra lunedì 27 martedì 28 giugno. Le operazioni si sono svolte fra l'altro nei villaggi di *Halhul, Doha, Silat al-Khartiya, Adik, Abu Dis* e *al-Yamun*. Un'operazione ha avuto luogo anche a *Hebron*, dove le forze israeliane sono state oggetto di lanci di pietre. Durante operazioni a *Kfar Jaba*, le forze israeliane hanno sparato sui manifestanti che stavano lanciando bottiglie molotov. Durante un'altra operazione avvenuta la mattina di mercoledì 29 giugno, un manifestante palestinese, Muhammad Maher Amree, è stato ucciso nel corso di una protesta contro l'arresto di 2 ricercati a *Jenin*.

In tutto, 13 palestinesi ricercati sono stati arrestati e consegnati ai servizi dello *Shin Bet*. Dalla fine di marzo, le forze israeliane compiono incursioni quotidiane nella regione, nell'ambito della vasta operazione *"Breaking the wave"* (spezzare l'ondata, n.d.t.) decisa dal governo a seguito di una serie di attacchi effettuati da palestinesi che hanno causato la morte di 19 israeliani nei mesi scorsi di marzo e aprile.